

## SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

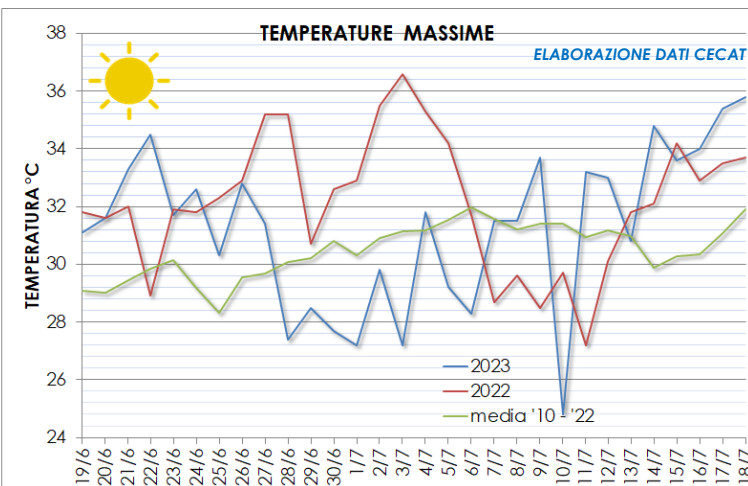
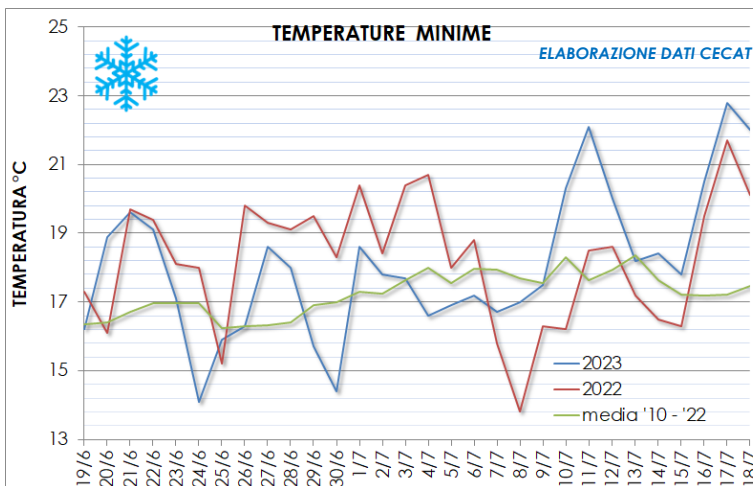
BOLLETTINO n° 13 – 19 LUGLIO 2023

### SITUAZIONE CLIMATICA

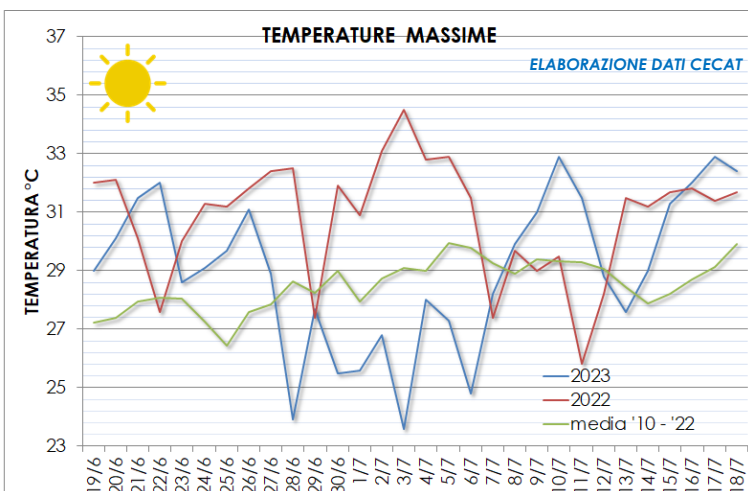
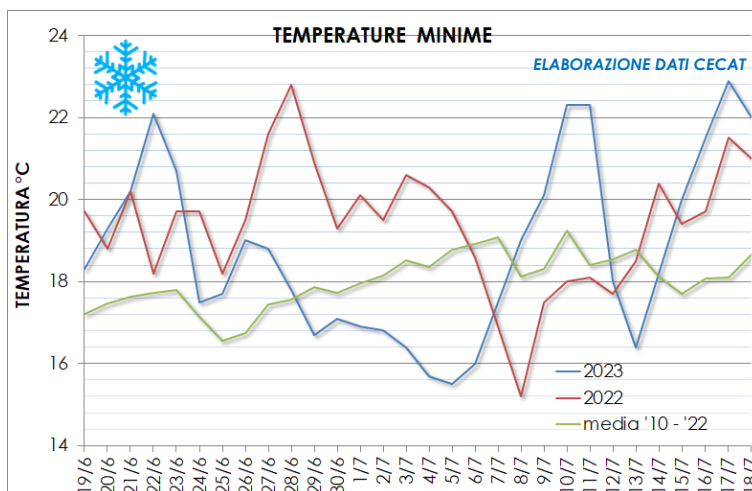
Con la pressione dell'anticiclone africano e i relativi **importanti picchi di temperatura**, la seconda decade di luglio ribalta quello che era stato l'andamento della prima parte del mese, che aveva regalato significative precipitazioni e temperature sotto la media grazie all'influenza delle correnti cicloniche umide.

La seconda parte della settimana continuerà all'insegna del **clima caldo afoso** degli ultimi giorni, il clima verrà poi mitigato avvicinandosi al fine settimana, con l'arrivo di **temporali e raffiche di vento intense**.

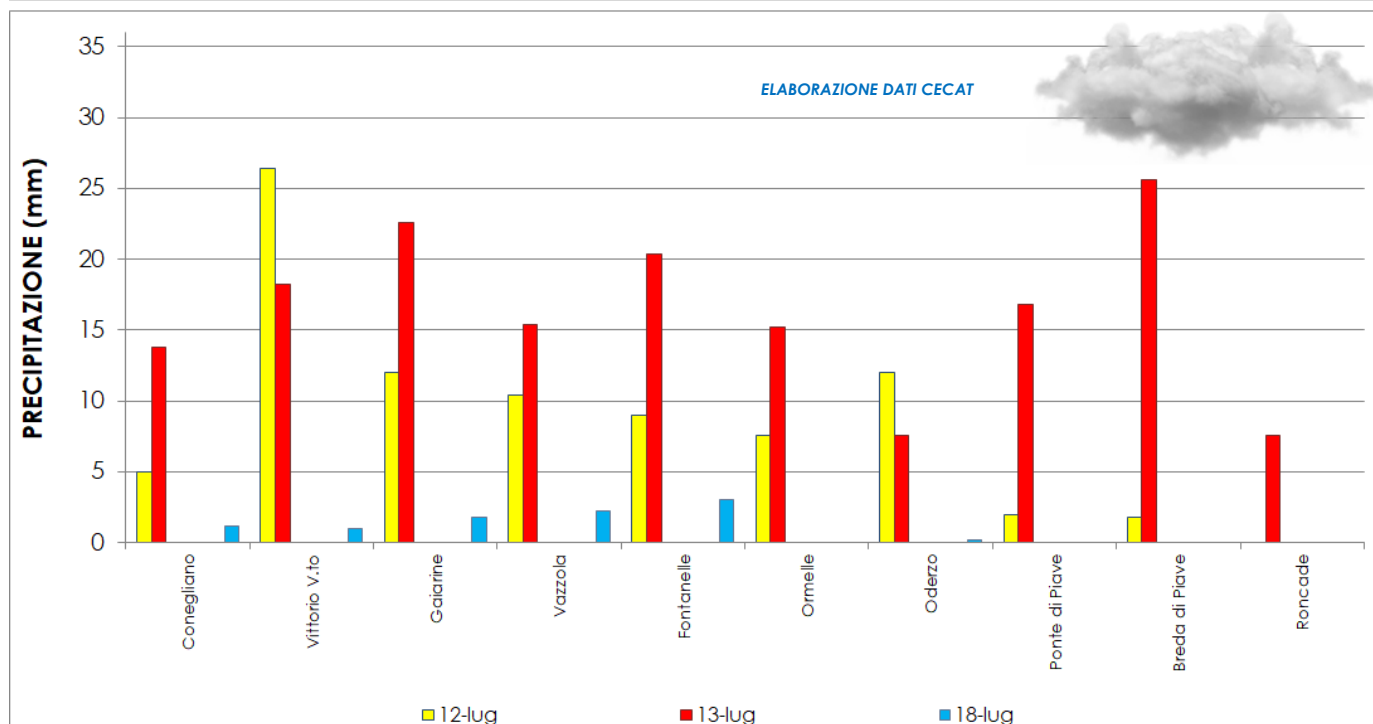
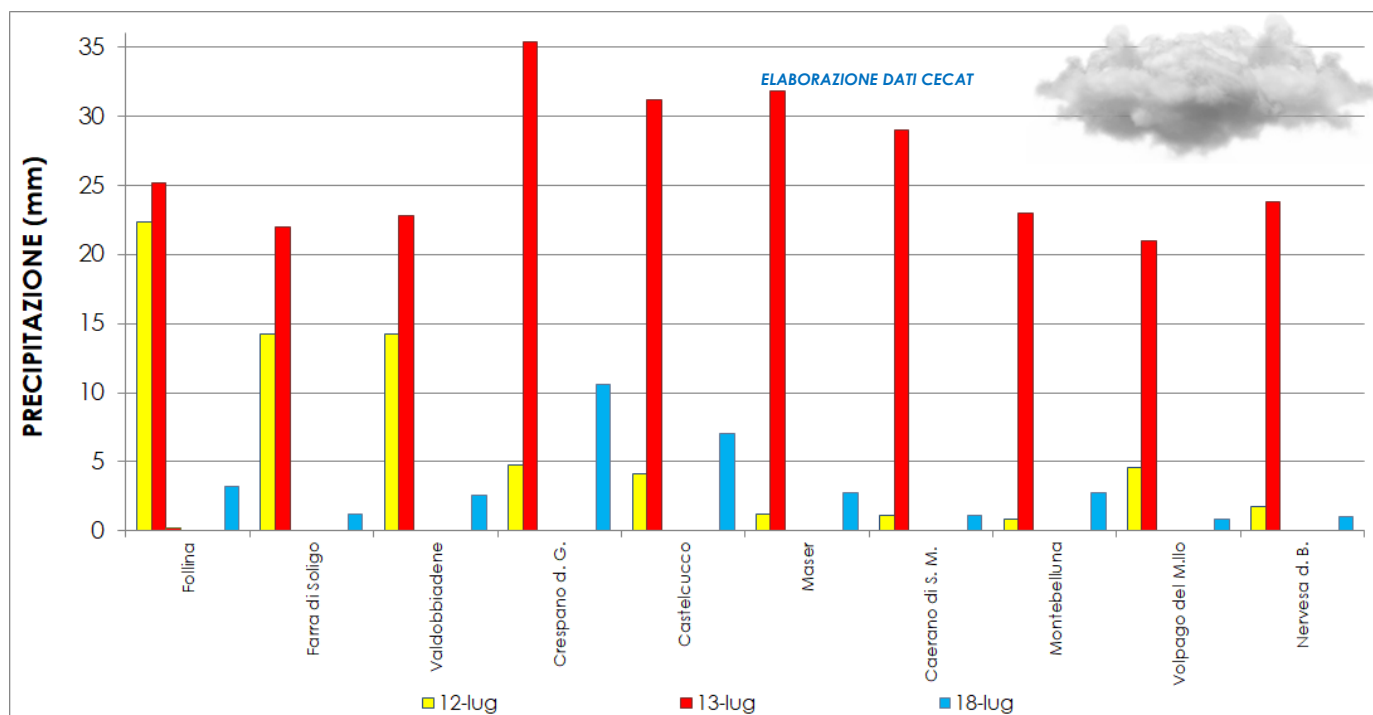
Questo l'andamento medio delle temperature in **PIANURA**:

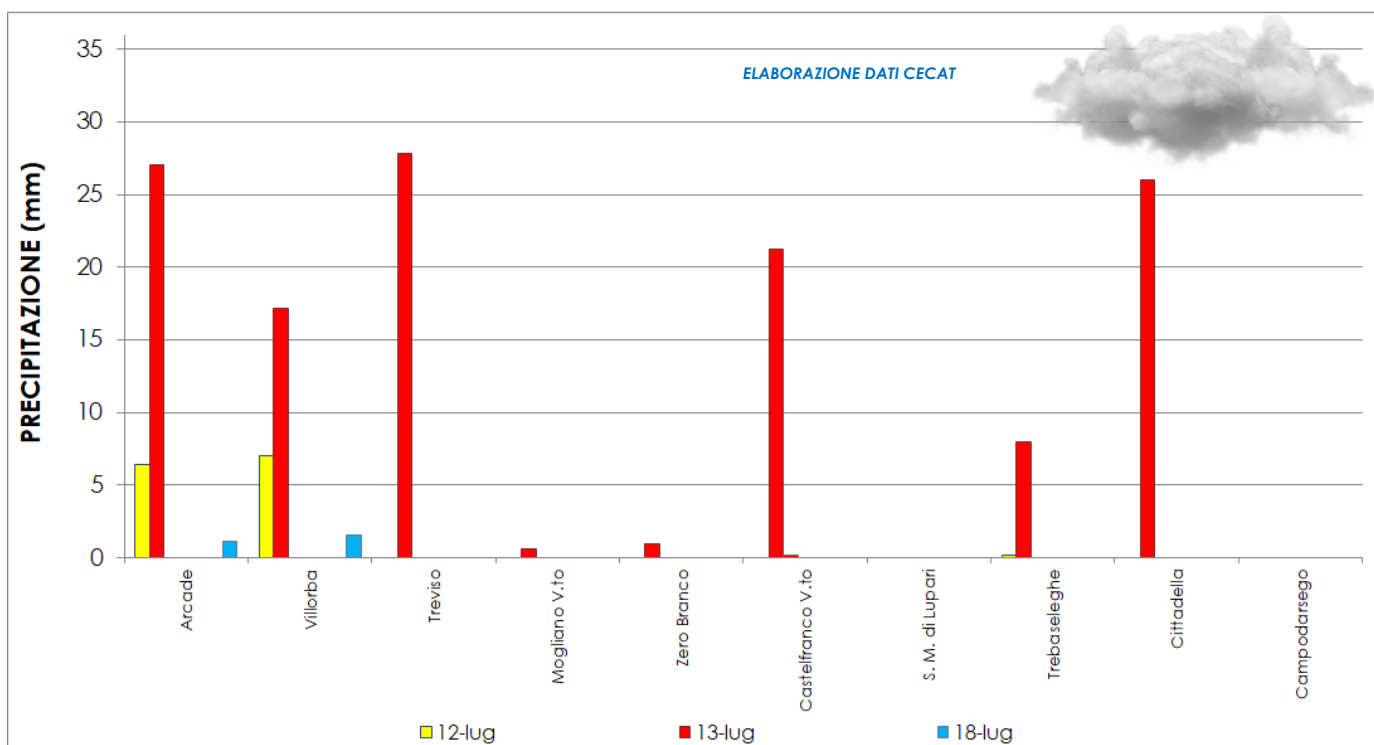


Questo l'andamento medio delle temperature in **COLLINA**:

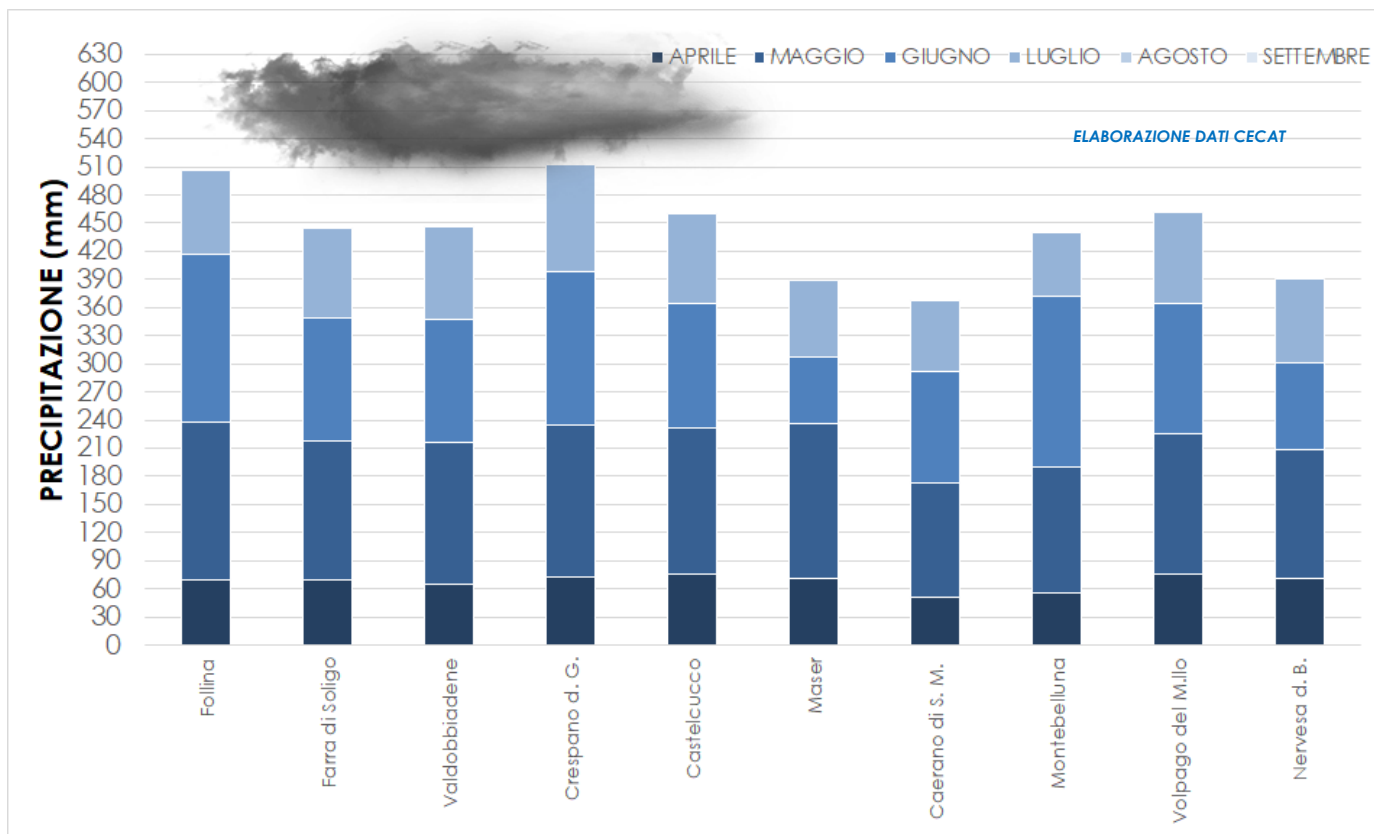


Nel grafico a seguire, l'andamento delle **piovosità** nell'ultima settimana, nelle principali località monitorate da **CECAT**:





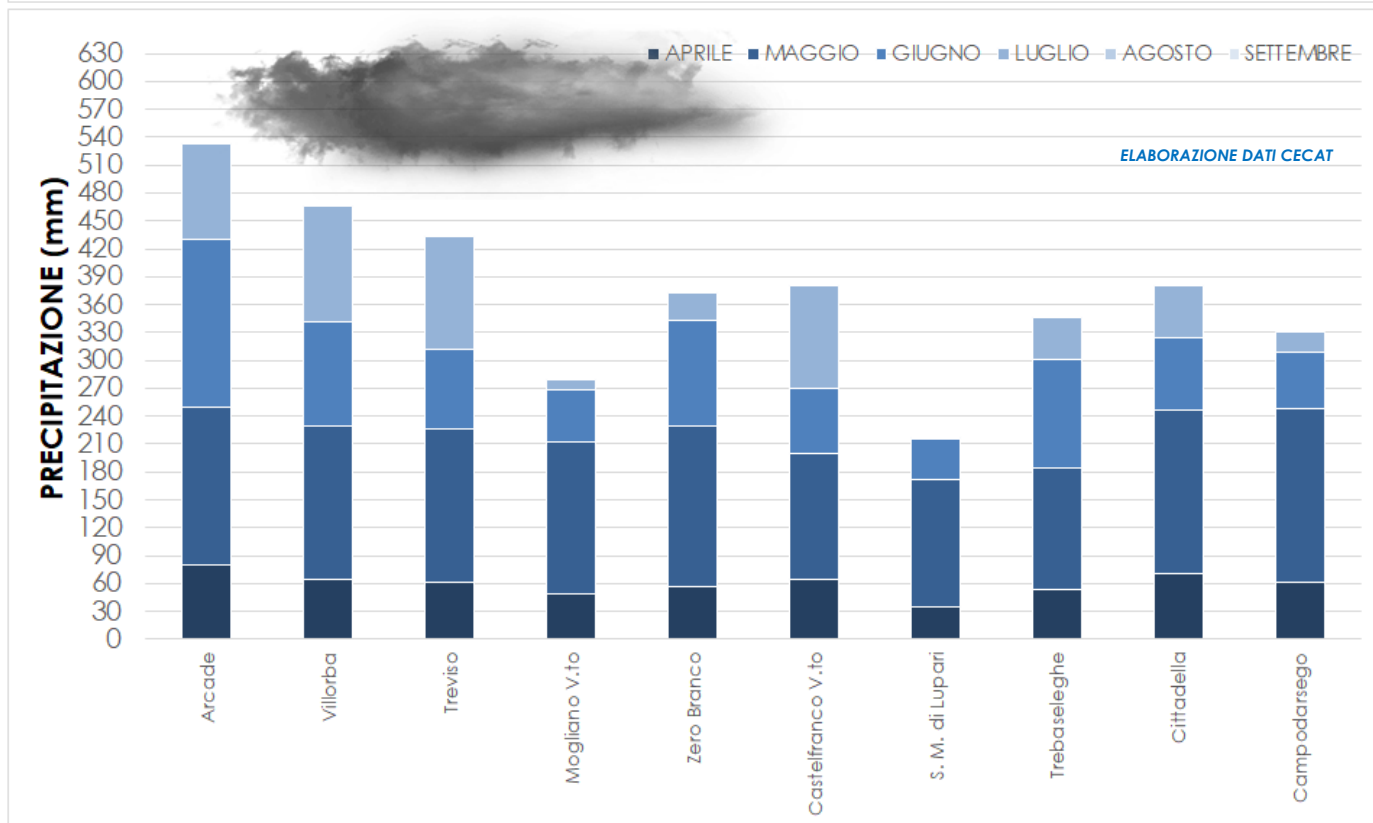
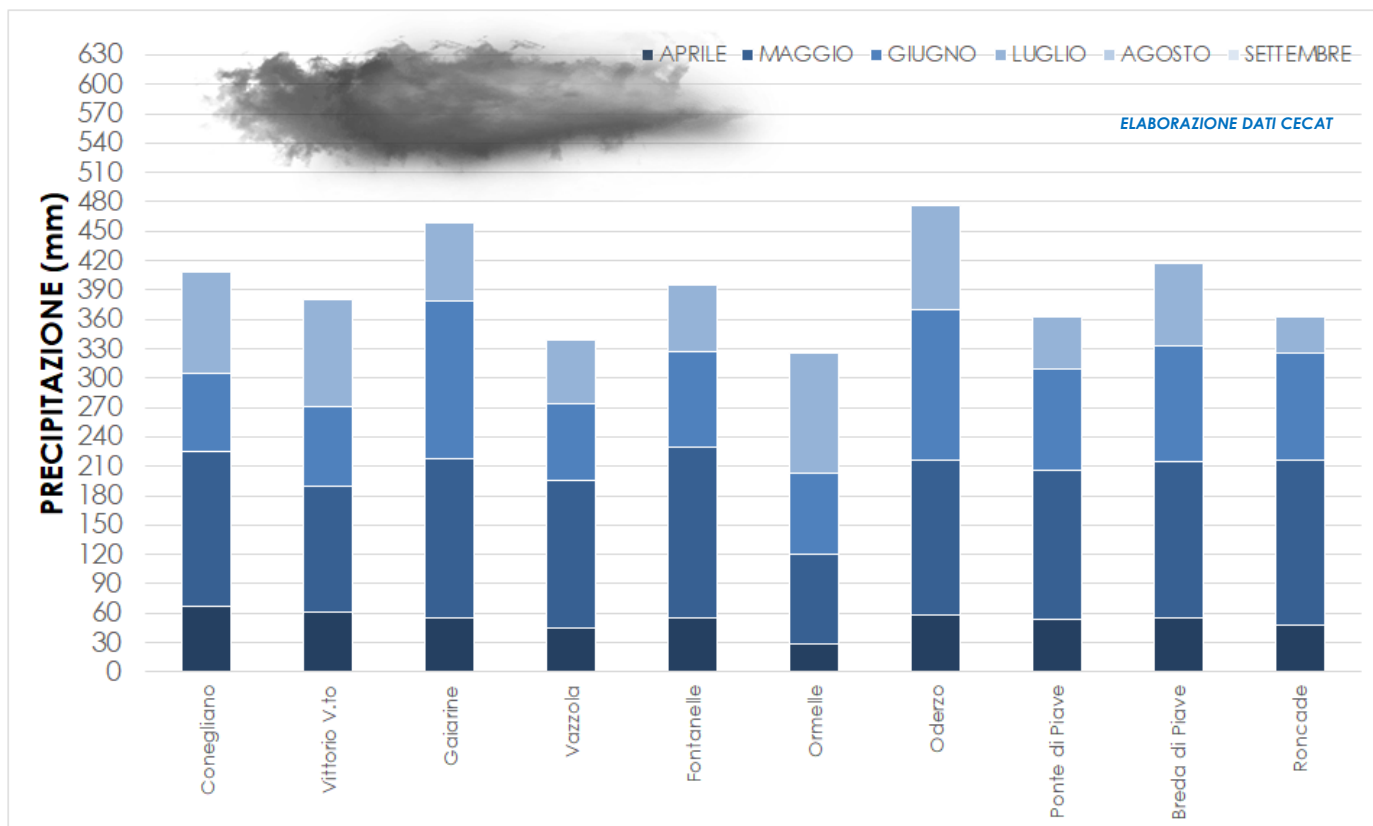
Nel grafico a seguire, l'accumulo delle **piovosità** da inizio aprile a oggi, nelle principali località monitorate da **CECAT**:





# CECAT

CENTRO PER L'EDUCAZIONE,  
LA COOPERAZIONE  
E L'ASSISTENZA TECNICA





## SITUAZIONE FENOLOGICA

La situazione siccitosa di alcune zone ha **rallentato l'avanzamento delle fasi fenologiche**, in particolar modo nei vigneti non irrigati e in carenza di precipitazioni.

Nella maggior parte delle zone monitorate è possibile osservare per la Glera la piena fase di **chiusura del grappolo** (fase fenologica BBCH 79, Baggiolini L).

Per le varietà Pinot si registra la fase di **inizio invaiatura** (fase fenologica BBCH 81, Baggiolini M) in diverse zone monitorate (foto a destra).



## SITUAZIONE FITOSANITARIA

Non mancano mai le segnalazioni di **infezioni da parte di peronospora**, ora diffuse molto su femminelle e nella forma larvata su grappolo (prime due foto in alto).

Il particolare sviluppo di questa estate garantisce spazio anche in areali storicamente non soggetti ad attacchi di **oidio** (foto in basso a sx) e **botrite** (foto in basso a dx).

Ricordiamo che è sempre necessario **gestire correttamente lo sviluppo della chioma**, in maniera da garantire un'adeguata penetrazione dei prodotti fitosanitari e limitare la formazione di microclimi all'interno della vegetazione, favorevoli ai patogeni.





Per le aziende a **conduzione biologica** e a **conduzione convenzionale**, visto lo sviluppo fenologico dell'ultimo periodo, consigliamo di effettuare un trattamento **entro giovedì 20 luglio**.

### AZIENDE CONDUZIONE BIOLOGICA

#### PERONOSPORA:

copertura a base di **Solfato di rame tribasico** (300 g/ha di rame metallo)

Per chi riscontrasse macchie di peronospora in vigneto, si consiglia di inserire **olio essenziale di arancio dolce** (dose etichetta).

#### OIDIO:

**Zolfo** a 4 kg/ha.

N.B.: viste le attuali temperature, nel caso di utilizzo di olio essenziale di arancio, si raccomanda di ridurre a 2 kg/ha la dose di zolfo, per evitare problemi di ustioni alle parti verdi della pianta.

Per aziende fortemente attaccate da oidio, si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata)

Abbinare un **adesivante bio** alla miscela.

### AZIENDE CONDUZIONE CONVENZIONALE:

#### PERONOSPORA:

*una delle seguenti molecole*

- **ZOXAMIDE** (max 4 anno)
- o **AMETOCTRADINA** (max 3 anno)
- o **AMISULBRON** (max 3 anno)
- o **CIAZOFAMID** (max 3 anno)

*da abbinare ad una copertura:*

- rame sottoforma di **IDROSSIDO** (400 g/ettaro rame metallo)

*e citotropico*

- CIMOXANIL** (max 3 anno)

#### OIDIO:

- **Zolfo** a 3,5 kg/ha.

Per aziende fortemente attaccate da oidio, si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata).

#### BOTRITE:

Per coloro che hanno problematiche di Botrite si consiglia di intervenire con:

- **TERPENI**
- o **BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS**

Nelle zone in cui si riscontrano danni da grandine, valutare l'inserimento di silicio per stimolare la cicatrizzazione delle ferite sulla chioma in occasione dell'intervento.

**Si ricorda di tenere sempre conto delle limitazioni riportate in etichetta, nei **Protocolli viticoli** e nei **Regolamenti di zona**.**

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.